

«Ausl e sindaci lavorano per potenziare i servizi offerti dalla Casa della salute»

Podenzano, il sindaco Piva ha risposto ad alcuni rilievi della minoranza su distribuzione degli spazi, liste d'attesa e parcheggi

Nadia Plucani

PODENZANO

Una Casa della salute sempre più vicina ai pazienti. È l'obiettivo a cui Ausl e sindaci del territorio dell'Unione Valnure Valchero stanno lavorando a vantaggio dei loro cittadini. Così è stato rimarcato venerdì scorso in consiglio comunale, in occasione della presentazione di un'interpellanza del gruppo di minoranza "Uniti per Podenzano". I quattro consiglieri di opposizione hanno chiesto all'amministrazione di verificare l'attuale situazione strutturale e organizzativa della Casa della salute dopo avere ricevuto segnalazioni riguardo a una distribuzione degli spazi degli ambulatori non adeguata, a liste d'attesa lunghe sia per le analisi del sangue sia per il ritiro referti e a scarsità di parcheggi. Hanno chiesto anche di attivarsi presso l'Ausl per l'istituzione di un centro vaccinale e «di collaborare in modo sinergico con i sindaci del bacino di utenza per assicurare l'efficacia della medicina territoriale di prossimità».

«L'Ausl di Piacenza non ha intenzione di ridurre la medicina di prossimità - ha risposto il sindaco Alessandro Piva - ma solo di aumentarla, tanto che, nei prossimi giorni, insieme all'Ausl annunceremo una importante novità per la nostra Casa della salute, per una medicina di prossimità di qualità». Piva ha evidenziato che «la sinergia con i sindaci dei Comuni del bacino di utenza della Casa della salute di Podenzano non è mai mancata e insieme abbiamo lavorato perché i servizi offerti crescessero. Insieme abbiamo collaborato con la direzione generale Ausl affinché nella Casa della salute di Podenzano venissero implementate nuove prestazioni per diverse patologie croniche e mi

23

maggio è il giorno in cui la struttura diventerà centro vaccinale per le seconde dosi agli ultraottantenni



La seduta del consiglio comunale di Podenzano che si è tenuta venerdì scorso FOTO PLUCANI

sono adoperato affinché i medici di medicina generale tornassero nella Casa della salute: ora sono quattro». Il sindaco ha inoltre ricordato che nella Casa della salute di Podenzano è attivo da tempo un centro vaccinale per adulti (dai 14 anni in poi), sospeso temporaneamente a causa del Covid, e che la Casa della salute è divenuta un centro di vaccinazione anticovid di prossimità lo scorso 25 aprile per gli ultraottantenni e tornerà ad esserlo domenica 23 maggio per la seconda dose. Un'iniziativa per la quale la minoranza, per voce della consigliera Ele-

na Murelli, ha ringraziato. «Ben venga la medicina di territorio - ha commentato Murelli -. A mio avviso la Casa della salute è un fiore all'occhiello che abbiamo e che deve essere valorizzata». Riguardo alle segnalazioni fatte in consiglio, Piva ha evidenziato che la Casa della salute è stata ricavata dalla ristrutturazione di una scuola e adattata a struttura sanitaria, ma che è «una delle meglio strutturate e dimensionate per l'affluenza di pubblico e pazienti, tanto è vero che è una delle poche attrezzate come ambulatorio vaccinale di prossimità». «Siamo consa-

pevoli che i parcheggi non siano molto numerosi - ha detto Piva - e per questo è stato istituito il senso unico e sono stati segnati gli stalli di parcheggio in via Alighieri. Al momento non esiste la possibilità di ampliamento». Quanto al ritiro dei referti esso «è subordinato al tempo tecnico di effettuazione delle analisi», ha precisato il sindaco ricordando che alla Casa della salute è presente un operatore che permette ai pazienti di ottenere lo Spid con cui si accede al fascicolo sanitario elettronico e quindi a tutti i referti in tempo reale.